

## NOTA STAMPA CRONISTORIA CHIUSURA VIADOTTO “PULETO”

Pieve Santo Stefano, 15 febbraio 2019

Lo scorso **16 gennaio** la Procura di Arezzo ha notificato ad Anas un provvedimento di sequestro preventivo del viadotto “Puleto”, sulla SS3bis Tiberina (E45), nel Comune di Pieve Santo Stefano, con decorrenza immediata e conseguente interruzione del traffico veicolare. Contestualmente la Procura ha acquisito il progetto dell’opera.

In attuazione del provvedimento, Anas ha quindi chiuso al traffico la SS3bis in entrambe le direzioni tra gli svincoli di Verghereto e Valsavignone. Il traffico per le lunghe percorrenze sulla direttrice Orte-Cesena è stato deviato sulle autostrade A1 e A14.

Contestualmente la Prefettura di Arezzo ha convocato un COV (Centro Operativo Viabilità) per coordinare le operazioni di deviazione del traffico su percorsi alternativi concordati.

**Lunedì 21 gennaio** Anas ha trasmesso alla Procura un’approfondita relazione tecnica per le opportune valutazioni, congiuntamente ad una richiesta di incontro. La relazione contiene tutti dati, calcoli e osservazioni afferenti le ispezioni e gli studi già eseguite sull’opera, in relazione ai quali non sono state rilevate criticità di natura strutturale. In particolare, l’opera presenta alcuni ammaloramenti e un degrado superficiale del calcestruzzo che tuttavia non pregiudicano la transitabilità del viadotto e sono oggetto di un intervento di manutenzione programmata già appaltato e consegnato a dicembre all’impresa esecutrice per l’avvio dei lavori.

**Martedì 22 gennaio** si è tenuto presso il MIT un incontro alla presenza del Ministro alle Infrastrutture e Trasporti Danilo Toninelli, dell’AD di Anas Massimo Simonini e degli Enti locali interessati. Questi ultimi hanno denunciato i gravissimi disagi subiti per la chiusura della E45 nonché i pesanti danni all’economia dell’intero territorio coinvolto.

Al termine dell’incontro il MIT ha annunciato la presa in carico della viabilità alternativa, attualmente di competenza comunale e chiusa al traffico.

**Sabato 2 febbraio** la Procura di Arezzo ha notificato ad Anas un provvedimento che consente la riapertura del viadotto ai soli veicoli leggeri fino a 3,5 tonnellate, su una sola corsia per ogni senso di marcia. La riapertura è condizionata all’installazione di un sistema di monitoraggio automatico della struttura tramite sensori e semafori, al ripristino delle opere di regimazione delle acque sulla piattaforma stradale e all’installazione di un autovelox.

Lo stesso provvedimento consente anche l’accesso del personale per l’avvio dei lavori di manutenzione programmata e miglioramento sismico già appaltati.

Anas ha quindi immediatamente avviato le attività necessarie alla riapertura secondo le prescrizioni della procura nonché i lavori di manutenzione programmata.

**Lunedì 11 febbraio** Anas ha presentato alla Procura di Arezzo la relazione tecnica sulle attività svolte in attuazione delle prescrizioni e contestuale istanza di riapertura.

**Mercoledì 13 febbraio** la Procura di Arezzo ha notificato ad Anas l’autorizzazione alla riapertura parziale e con limitazioni ai veicoli fino a 3,5 tonnellate, che è stata resa effettiva alle 16:00 dello stesso giorno.